



A partire da alcune strutture dove maggiore è l'incidenza della presenza di **bambini di cittadinanza** **era**

strani

un'esperienza vuole ricomporre le "buone pratiche" di integrazione entro una cornice progettuale unitaria.

La lingua madre è la lingua degli affetti, del legame profondo con la propria famiglia e cultura d'origine, parla del bambino, della sua storia.

Si celebra ogni 21 febbraio, giornata internazionale della Lingua Madre proclamata dall'Unesco, ma dovrebbe essere messa in pratica ogni giorno, nei servizi all'infanzia, attraverso riti, gesti, sguardi, parole e spazi quotidiani di accoglienza.

Per continuare a leggere l'articolo di **Marta Bernini**, Coordinatrice pedagogica pubblicato su GiuntiScuola

[Clicca qui](#)